

## **VERBALE N. 1**

### **della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di n.1 posto di professore associato, settore concorsuale 05/H2 settore scientifico disciplinare BIO/17 ai sensi dell'art. 18 Legge 240/10 (D.R. n. 46 del 18/01/2019)**

Il giorno 9 aprile 2019 alle ore 16:15 si è riunita la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Prof. Daniele Bani, Ordinario, Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Maria Grano, Straordinario, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Prof. Gianpaolo Papaccio, Ordinario, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Daniele Bani e del Segretario nella persona del Prof.ssa Maria Grano.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa subito a predeterminare i criteri generali della valutazione comparativa dei candidati.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

Per i titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) partecipazione alle attività formative professionalizzanti;
- g) capacità di coordinamento e supervisione di laureandi e dottorandi, attraverso la comprovata funzione di relatore di tesi e tutor di Dottorandi;

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

Per le pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito delle pubblicazioni, per valutare la produzione scientifica complessiva dei candidati la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori bibliometrici normalizzati secondo quanto recentemente introdotto dalla Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR):

- a) numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate negli ultimi cinque anni (normalizzato se l'età accademica è inferiore);
- b) numero totale di citazioni negli ultimi 10 anni;
- c) indice di Hirsch (h-index) negli ultimi 10 anni.

La Commissione ha stabilito la scelta degli indicatori bibliometrici sopracitati basandosi su quelli riportati dall'ANVUR e richiesti per i candidati all'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo dei professori associati (Settore Concorsuale 05/H2; Settore Scientifico Disciplinare BIO/17 Istologia).

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 17:00 e viene fissata come data per la successiva seduta quella del giorno 10 aprile 2019 alle ore 17:15, stessa modalità telematica.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la Commissione,  
il Presidente

Prof. Daniele Bani

Si allegano le dichiarazioni di concordanza dei Prof. Maria Grano e Gianpaolo Papaccio

## **ALLEGATO "A"**

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- i) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- j) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- k) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- l) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- m) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- n) partecipazione alle attività formative professionalizzanti;
- o) capacità di coordinamento e supervisione di laureandi e dottorandi, attraverso la comprovata funzione di relatore di tesi e tutor di Dottorandi;
- p) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito delle pubblicazioni, per valutare la produzione scientifica complessiva dei candidati la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori bibliometrici normalizzati secondo quanto recentemente introdotto dalla Agenzia Nazionale di valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR):

- a) numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate negli ultimi cinque anni (normalizzato se l'età accademica è inferiore);
- b) numero totale di citazioni negli ultimi 10 anni;
- c) indice di Hirsch (h-index) negli ultimi 10 anni.

La Commissione ha stabilito la scelta degli indicatori bibliometrici sopracitati basandosi su quelli riportati dall'ANVUR e richiesti per i candidati all'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo dei professori associati (Settore Concorsuale 05/H2; Settore Scientifico Disciplinare BIO/17 ISTOLOGIA).